



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 15 giugno 2009
(OR. en)**

11031/09

**ENER 227
RELEX 577
COWEB 116
COEST 230**

PROPOSTA

Origine: Commissione europea

Data: 15 giugno 2009

Oggetto: Proposta di decisione del Consiglio che stabilisce la posizione della Comunità europea in seno al Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia (Sarajevo, 26 giugno 2009)

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, la proposta della Commissione inviata con lettera del Signor Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, presso il Segretariato generale della Commissione europea, al Signor Javier SOLANA, Segretario Generale/Alto Rappresentante.

All: COM(2009) 270 defn.



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 15.6.2009
COM(2009) 270 definitivo

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

**che stabilisce la posizione della Comunità europea in seno al Consiglio ministeriale della
Comunità dell'energia (Sarajevo, 26 giugno 2009)**

RELAZIONE

Il Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia si riunirà a Sarajevo (Bosnia-Erzegovina) il 26 giugno 2009. Per permettere alla Comunità europea di partecipare alle decisioni che verranno assunte in tale sede è necessario stabilire la posizione della Comunità europea conformemente all'articolo 300 del trattato e nell'osservanza delle disposizioni della decisione del Consiglio del 29 maggio 2006 relativa alla conclusione, da parte della Comunità europea, del trattato che istituisce la Comunità dell'energia.

La proposta di decisione del Consiglio riguarda tutti i punti iscritti all'ordine del giorno per i quali è attesa una decisione del Consiglio ministeriale, come specificato più avanti. Gli altri punti all'ordine del giorno sono anch'essi menzionati nei punti seguenti per informazione.

1. ELEMENTI PER LA DECISIONE

La Commissione esprimerà le posizioni della Comunità europea come definite nell'allegato della proposta di decisione per i seguenti elementi.

1.1. Aspetti di bilancio

La Commissione approverà la gestione finanziaria del direttore per l'anno 2008 in base alla relazione di audit del 31 dicembre 2008, la relazione del comitato di bilancio sull'audit del 2008 e la relazione del direttore sull'esecuzione del bilancio. Approverà il bilancio 2010-2011 della Comunità dell'energia per un massimo di 3 250 000 euro per il 2010 e di 3 380 000 euro per il 2011¹, previa approvazione dei crediti corrispondenti da parte dell'autorità di bilancio per entrambi gli anni.

1.2. Programma di lavoro

La Commissione approverà il programma di lavoro della Comunità dell'energia per il 2010-2011.

1.3. Mandato del direttore

La Commissione approverà il rinnovo del mandato del direttore del segretariato della Comunità dell'energia per un ulteriore periodo di tre anni.

1.4. Task force sulle fonti energetiche rinnovabili

La Commissione approverà la costituzione di una task force sulle fonti energetiche rinnovabili che sarà incaricata di concentrarsi sull'attuazione della direttiva recentemente approvata nella Comunità dell'energia.

¹ Occorre notare che gli articoli 74 e 88 del trattato che istituisce la Comunità dell'energia dispongono che il Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia adotta il bilancio biennale della Comunità dell'energia su proposta della Commissione europea. La proposta corrispondente della Commissione è stata adottata il [...].

2. ALTRI ELEMENTI

2.1. Punti non sottoposti a discussione

La Commissione approverà le conclusioni delle due riunioni precedenti del Gruppo permanente ad alto livello e prenderà inoltre atto delle seguenti relazioni:

- relazione sull'attuazione del programma di lavoro della Comunità dell'energia;
- relazione di audit per l'anno 2008, relazione della commissione bilancio sull'audit 2008 e relazione del direttore sull'esecuzione del bilancio 2008;
- relazione sulle procedure pendenti di risoluzione delle controversie.

La Commissione approverà inoltre la composizione del Comitato consultivo istituito dal regolamento per la risoluzione delle controversie adottato nel giugno 2008 dal Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia. Occorre notare che la Comunità europea sarà rappresentata da un funzionario della Commissione europea e che il Comitato consultivo può fornire esclusivamente pareri non vincolanti al Consiglio ministeriale.

2.2. Adesione di nuove parti contraenti

La Commissione riferirà sullo stato di avanzamento dei negoziati con la Repubblica moldova, l'Ucraina e la Turchia e accoglierà favorevolmente la candidatura della Georgia².

2.3. Attuazione delle disposizioni del trattato

La Commissione prenderà atto della relazione sullo sviluppo del mercato [da completare non appena la relazione sarà disponibile].

2.4. Sicurezza dell'approvvigionamento

La Commissione accoglierà favorevolmente i risultati della prima riunione del gruppo per la sicurezza dell'approvvigionamento della Comunità dell'energia, sottolineando la necessità di collegarne le attività a quelle del gruppo di coordinamento dell'Unione europea per il gas. Inoltre, la Commissione incoraggerà lo scambio di opinioni sulla situazione prevista dell'approvvigionamento di elettricità nell'estate 2009.

2.5. Fonti energetiche rinnovabili

La Commissione accoglierà con favore l'inizio di uno studio sull'attuazione della nuova direttiva UE sulle fonti energetiche rinnovabili nel contesto della Comunità dell'energia e approverà l'istituzione di una task force per seguirne gli sviluppi (cfr. il punto 1.4).

² Il [...] la Commissione ha presentato al Consiglio una raccomandazione per essere autorizzata ad avviare i negoziati riguardanti le modalità di adesione della Georgia alla Comunità dell'energia.

2.6. Efficienza energetica

La Commissione prenderà atto della relazione finale della task force sull'efficienza energetica e ne appoggerà le raccomandazioni riguardanti la possibilità di attuare determinate parti della normativa comunitaria in materia di efficienza energetica nella Comunità dell'energia. Per preparare i documenti pertinenti e assistere ulteriormente le parti contraenti nell'elaborazione dei loro piani nazionali in materia di efficienza energetica, la Commissione raccomanderà l'estensione del mandato della task force fino alla fine del 2010.

Proposta di

DECISIONE DEL CONSIGLIO

che stabilisce la posizione della Comunità europea in seno al Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia (Sarajevo, 26 giugno 2009)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 300, paragrafo 2, secondo comma,

vista la decisione del Consiglio relativa alla conclusione, da parte della Comunità europea, del trattato che istituisce la Comunità dell'energia (2006/500/CE – 29 maggio 2006), in particolare gli articoli 4 e 5,

vista la proposta della Commissione,

DECIDE:

Articolo unico

In vista della riunione del Consiglio ministeriale della Comunità dell'energia che si svolgerà a Sarajevo il 26 giugno 2009 la posizione della Comunità sulle questioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 300, paragrafo 2, secondo comma, del trattato figura nell'allegato della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il Presidente*

ALLEGATO

Posizione della Comunità europea

- La Comunità europea approva la gestione finanziaria del direttore del segretariato della Comunità dell'energia per l'anno 2008.
- La Comunità europea approva il programma di lavoro della Comunità dell'energia per il 2010-2011.
- La Comunità europea approva il bilancio della Comunità dell'energia per il 2010-2011 per un massimo di 3 250 000 euro per il 2010 e di 3 380 000 euro per il 2011, corrispondente a un contributo massimo della Comunità europea di 3 188 250 euro per il 2010 e di 3 315 780 euro per il 2011; previa approvazione dei crediti corrispondenti da parte dell'autorità di bilancio per entrambi gli anni.
- La Comunità europea approva il rinnovo del mandato del direttore del segretariato della Comunità dell'energia per un ulteriore periodo di tre anni.
- La Comunità europea approva l'istituzione di una task force sulle fonti energetiche rinnovabili conformemente al mandato proposto.